

Che cosa si intende oggi giorno col termine Portfolio?

Ecco la posizione assunta dalla F.I.A.F. Federazione Italiana Associazioni Fotografiche.

Il significato di "portfolio" non sempre risulta chiaro; spesso si presta a interpretazioni differenti, anche notevolmente distanti le une dalle altre.

Il notevole successo ottenuto dalle manifestazioni fotografiche dove esperti del settore effettuano una lettura critica dei portfolio, siano essi opera di professionisti o dilettanti, ha indotto la FIAF ad esaminare la questione della sua definizione, invitando numerosi esperti del Dipartimento Attività Culturali (DAC) a proporre una loro definizione di portfolio, adatta al nostro tempo.

Alcune definizioni proposte da docenti DAC

Pensando di fare cosa gradita ai nostri lettori, pubblichiamo alcune definizioni di portfolio avanzate da alcuni docenti DAC. Queste ad altre interpretazioni sono state messe a confronto, per ricavare la definizione proposta da FIAF. Si tratta di alcuni pareri degni di attenzione sia per l'attualità e l'importanza dell'argomento, sia per la notevole esperienza specifica degli esperti che li hanno elaborati.

- **Silvano Bicchieri - Docente DAC – FIAF**

La domanda del giorno è: Cos'è il Portfolio? Oggi mi sento di affermare che è "un complesso coerente di immagini che funziona nel produrre nel lettore la consapevolezza di aver acquisito una conoscenza". Non importa quale tipo di conoscenza se documentaria, se concettuale, se estetica, se emozionale, se una certezza o se un enigma ecc.... Non importa se la struttura linguistica è un filante fotoraconto, o una icastica fotopoesia, oppure un razionale incastro concettuale, o un leggiadro sognare. O... altro ancora, l'importante è che funzioni!

- **Gabriele Leanza - Docente DAC – FIAF**

Per portfolio si intende una raccolta di immagini, numericamente limitata, atta a mettere in successione una sequenza di immagini strettamente concatenate, ognuna densa di significato, il cui accostamento alla precedente ed alla successiva determini un arricchimento in comunicazione e possibilità di comunicazione di un fatto, di una sensazione o di un'idea creativa.... La realizzazione di un portfolio, dunque, dovrebbe rappresentare la naturale evoluzione del linguaggio dei fotografi, divenendo "indice" della loro maturità espressiva. La scelta accurata di un argomento, lo sviluppo della sequenza narrativa (sia essa a ciclo chiuso o a ciclo aperto), la possibilità di esprimere idee chiare (procedendo per analogia o per contrasto), sono ulteriori passaggi che, uniti alle scelte operative connesse ad ogni singolo scatto, consentono all'autore di elevare il tenore della sua comunicazione, trasformando la fotografia in un complesso, articolato e fortemente significativo sistema di espressione.

- **Cristina Paglionico - Docente DAC - FIAF**

So di trovarmi davanti a un portfolio quando l'insieme delle immagini che mi viene presentato costituisce un luogo della mente o dello spazio o del tempo: ogni singolo scatto realizza con il precedente e con il successivo una sinergia che amplifica il risultato, dilata la percezione, penetra l'obiettivo e approfondisce un tema. Ogni portfolio ha il suo ritmo e la sua grammatica, il suo fluire o il suo singhiozzo, restituendo l'idea dell'autore alla complessità dei sentimenti, dell'analisi o del racconto, alla forza delle evocazioni, dei ricordi o delle paure. Il portfolio è una modalità espressiva che può far uso delle più diverse tecniche e soluzioni scenografiche, è la ricerca di una profondità, tra le tante raggiungibili, che tiene conto dei molteplici solleciti contemporanei e fissa l'attenzione sulla persistenza, oppure sull'evolversi del motivo ispiratore. Un portfolio è un insieme di tessere che compone il caleidoscopio dell'avvenimento.

- **Giancarlo Torresani - Docente DAC - FIAF**

Il Portfolio è un gruppo omogeneo di fotografie - preferibilmente riferite ad un unico "nucleo narrativo" - finalizzato a esprimere un preciso significato, una sola idea centrale. Cerco di spiegare le parole "nucleo narrativo". Le situazioni presentate in una importante mostra fotografica, in un romanzo o in un film, sono suddivise in capitoli, in singoli episodi aventi una struttura autonoma. Io intendo per "nucleo narrativo" proprio un episodio "singolarmente e contestualmente narrabile", e vedo il portfolio come un'opera essenzialmente costruita attorno a un solo nucleo narrativo. Il ragionamento - in realtà - è più complesso e si presta anche ad altre conclusioni; ma l'idea base è valida e può servire come riferimento. L'espressività, in un portfolio, nasce essenzialmente dall'accostamento delle foto. E' l'"accostamento" che finalizza, riassume e amplia in un'unica idea-significato, la successione dei significati delle singole immagini.

- **La definizione FIAF**

In occasione dell'assegnazione del "Premio portfolio 2004" tenutosi a Prato agli inizi di Dicembre 2004, FIAF ha reso nota la sua definizione ufficiale di portfolio. Riportiamo la copia dell'inizio dell'articolo "Portfolio" di Giancarlo Torresani, direttore del DAC, apparso sul numero di Gennaio 2005 di FOTOIT, organo ufficiale della FIAF. Tale definizione, assieme agli altri pareri esposti sopra, dovrebbero essere oggetto di riflessione accurata da parte di ogni appassionato di fotografia.